

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 1587 del 27/06/2018**

**Presidente Rossi: "Investiamo sul valore dell'insegnamento"**

## **Docenti: paga di giugno più ricca per il rinnovo del contratto collettivo provinciale**

**Scuola, si continua ad investire sul valore dell'insegnamento: con gli stipendi del mese di giugno i docenti della scuola trentina troveranno infatti in busta paga i miglioramenti economici derivanti dal rinnovo del Contratto collettivo provinciale di lavoro, sottoscritto il 4 giugno 2018. I docenti, ciascuno in base alla figura professionale ed all'anzianità, si troveranno nella busta paga di giugno 750 euro netti medi in più rispetto al mese di maggio, comprensivi degli arretrati e dei conguagli operati sugli acconti in godimento. A partire dal mese di luglio 2018, gli stipendi saranno a regime con i nuovi aumenti mensili contrattuali.**

Sono stati attribuiti i miglioramenti delle voci stipendiali relativi alle tre decorrenze del 1° gennaio 2016, del 1° gennaio 2017 e del 1° marzo 2018, tramite conguaglio degli acconti, mentre a partire dal 1° aprile 2018 è stata conglobata nello stipendio l'indennità di vacanza contrattuale. Inoltre, a partire dal 1° marzo 2018, è stato attribuito un elemento "perequativo" mensile per le posizioni stipendiali più basse, che ha carattere di temporaneità fino al 31 dicembre 2018. Infine dal 1° marzo 2018 è stato incrementato l'importo mensile della retribuzione professionale docenti.

A questi miglioramenti, che sono stati attribuiti analogamente ai colleghi docenti dello Stato, si sono aggiunti quelli previsti per i maggiori impegni e flessibilità del personale docente della scuola trentina; si tratta di una tantum per i due anni scolastici 2016-17 e 2017-18, che va a compensare il significativo impegno richiesto per la realizzazione degli obiettivi assegnati al sistema scolastico, tra i quali in particolare l'inclusione, il trilinguismo, l'alternanza scuola-lavoro e l'incremento del compenso per la flessibilità organizzativa e didattica nell'ambito delle modalità organizzative finalizzate al conseguimento degli obiettivi del Progetto d'istituto, del tempo scuola e dei relativi progetti declinati.

(at)